

Lunedì sera al Masciari convegno e proiezione del film sull'occupazione delle terre

La lotta per conquistare dignità

Domani sera, con inizio alle ore 20, al cinema teatro Masciari, si terrà un'iniziativa culturale che prende lo spunto storico dai fatti di Melissa. Introdurranno i lavori il presidente della cooperativa "Nuova Ipotesi" Franco Ferrara e il vicesindaco di Catanzaro Aldo Costa. Seguirà quindi la proiezione del film di Eugenio Attanasio e Giovanni Scarfò *Melissa 49/99*. Presenti in sala autori ed attori.

Interverranno il regista Vittorio De Seta, il presidente della Confederazione italiana agricoltori della Calabria Giuseppe Mangone, il presidente regionale Confagricoltura Nunzio Lacquaniti, il sindaco di Melissa Giuseppe Bonessi, il testimone storico dei "fatti di Melissa" Pasquale Poerio, l'assessore alla cultura della Provincia di Crotona Silvano Cavarretta, il presidente della Comunità montana Presila Catanzarese Pasquale Capellupo, il presidente Legacoop regionale Giorgio Gemelli, il presidente del Gal Valle del Crocchio Franco Colosimo, il ministro per gli affari regionali Agazio Loiero, il presidente della Regione Calabria Giuseppe Chiaravallotti, l'assessore regionale alla cultura Saverio Zavettieri, l'assessore provinciale alla cultura Caterina Salerno. Presenterà la serata il giornalista Luigi Stanizzi.

Seguirà una degustazione di prodotti tipici offerti dalla Confederazione italiana agricoltori e da un'azienda biologica di Melissa.

Il film *Melissa 49/99*, prima produzione interamente calabrese della Cineteca della Calabria, è stato proiettato nei mesi scorsi al Festival du Cinema Rural di Lama. Ha riscosso consensi anche al Torino Film Festival secondo solo, come festival cinematografico italiano, per fama alla mostra del cinema di Venezia. Selezionato dal direttore della mostra, Stefano della Casa nella sezione "Racordi", l'opera prima di Eugenio Attanasio e



Un'immagine durante le riprese del film

Giovanni Scarfò ha suscitato applausi nel pubblico del capoluogo piemontese, composto anche da emigrati calabresi che non hanno lesinato lacrime per il coinvolgente finale.

Il film, che ha interessato diversi critici, nasce da un omaggio che i due autori hanno voluto rendere sia al cineasta di Fondi, Giuseppe de Santis, che ai caduti nelle lotte per l'occupazione delle terre. «Ma - afferma Roberto Tassinario giovane critico cinematografico torinese - piuttosto che parlare di lotte contadine, si è rivisto più in generale la lotta, il sacrificio, la "passione" di tutti gli umili per la conquista della dignità umana;

non a caso la marcia degli occupanti verso Fragalà trascende in una sacra rappresentazione della civiltà contadina». Ha interessato tra l'altro anche Tatti Sanguineti, c'è grande ironia nel lavoro cinematografico che tratteggia i personaggi di Giuseppe De Santis.

Attraversa una pagina di storia della Calabria per diventare patrimonio di tutti. Nel 2000 ricorre il cinquantenario della Riforma agraria italiana, quella riforma approvata sull'onda emotiva dei luttuosi fatti narrati in *Melissa 49/99*. Durante le lotte per l'occupazione delle terre, il 30 ottobre 1949, la polizia spara sui braccianti a Fragalà, in

agro di Melissa. Muoiono Angelina Mauro, Raffaele Nigro e Giovanni Zito.

Il film, girato sulla base di interviste e testimonianze raccolte a Melissa, è stato liberamente ispirato alla sceneggiatura di Corrado Alvaro, Basilio Franchina, Fortunato Seminara e Giuseppe De Santis. Pertanto le storie dei personaggi immaginari raccontati si intersecano con la ricostruzione dei fatti per come avvennero.

Lunedì sera a Catanzaro, al Masciari, sede della Cineteca della Calabria, finalmente verrà proiettato il film. L'ingresso è gratuito, compresa la degustazione dei prodotti tipici.



AGRITURISMO SANTAROSA

RISTORO - TEMPO LIBERO

CENONE di FINE ANNO

TRADIZIONE - ALLEGRIA...

APERTO VENERDÌ E SABATO (CENA)

DOMENICA (PRANZO)

* A richiesta per gruppi aperto anche in altri giorni

V.le Europa - Germaneto - Bivio S. Floro - 0961746957 - CATANZARO